



Il Naturalista Campano

Cacoecimorpha pronubana (Hübner, 1799) (Lep.: Tortricidae) segnalata su *Pittosporum tenuifolium* in provincia di Caserta. Contributo sulla agro-ecologia delle colture oggetto del progetto Co.Al.Ta.

Vicidomini Salvatore(1-2), Napolitano Antonietta(1), Raimo Francesco(1), Russo Giuseppe(1).

(1) Progetto *Co.Al.Ta./2*: C.R.A. - I.S.T. sede di Scafati, via Vitiello 108, 84018 Scafati (SA)

e-mail: salvatore.vicidomini@unina.it - antonietta.napolitano@entecra.it - francesco.raimo@entecra.it - g.russo@entecra.it.

(2) Fondazione Iridia, Museo Naturalistico, Via Forese, 84020 Corleto Monforte (SA)
email: biodidattica@freemail.it

Abstract

Cacoecimorpha pronubana (Hübner, 1799) (Lep.: Tortricidae) recorded on *Pittosporum tenuifolium* in Caserta province. Contribute on agro-ecology of Co.Al.Ta. project crops. - An occasional attack of *Cacoecimorpha pronubana* (Hübner, 1799) (Lep.: Tortricidae) on *Pittosporum tenuifolium* was reported in Caserta province (Campania) in June 2007. A short check-list of pathogens and parasites of *Pittosporum* was outlined.

Key words: cut foliage; *Pittosporum*, *Cacoecimorpha pronubana*, Campania, CoAlTa project.

Introduzione

Il progetto Co.Al.Ta. (Reg.CEE2182/02), Colture Alternative al Tabacco, ha l'obiettivo di individuare e promuovere colture economicamente valide ed alternative al tabacco in Italia, occupandosi fundamentalmente di ricerca e sperimentazione sulle specie botaniche individuate. Tra le regioni coinvolte vi sono Campania e Puglia. Diverse specie di essenze da fronda recisa in uso nelle floro composizioni, sono state

saggiate come alternative colturali, quali *Aralia sieboldi*, *Asparagus medeoloides*, *A. pyramidalis*, *Aucuba japonica*, *Myrtus communis*, *Pistacia lentiscus*, *Pittosporum tenuifolium*, *Rhamnus alaternus*. Su tali specie l'aspetto estetico delle fronde è fondamentale per la commercializzazione e pertanto da non sottovalutare sono le diverse cause, biotiche ed abiotiche, che possono intaccare la produzione e il valore commerciale delle varie specie testate, quali patologie e parassiti animali.

In precedenti pubblicazioni sono già stati trattati diversi aspetti della difesa delle colture da fronda recisa utilizzate nel progetto Co.Al.Ta., quali l'aspidistra, l'aralia (Russo et al., 2007a; Vicidomini & Raimo, 2007), l'asparago medeola (Vicidomini et al., 2007b), l'aucuba (Vicidomini et al., 2007a), il mirto (Vicidomini, 2007). Oggetto della presente nota è di riportare la prima segnalazione di *Cacoecimorpha pronubana* (Hübner, 1799) (Lep.: Tortricidae) su *Pittosporum tenuifolium* (Pittosporaceae) arbusto ornamentale originario della Nuova Zelanda.

Cenni sugli aspetti fitosanitari del pittosporo

Il pittosporo, come numerose altre essenze da fronda recisa, è una pianta rustica e resistente, sia a patogeni vegetali sia a parassiti animali. In report tecnici si citano poche malattie riguardanti parti epigee di specie del genere *Pittosporum*, quali: cercospora *Cercospora pittospori* (Ascomycota: Dothideales) che causa piccole macule chiare sulle foglie, particolarmente sulle foglie mature, provocandone precoce caduta; *Alternaria* (Ascomycota: Pleosporales) che causa evidenti e circolari macule necrotiche rossastre; *Rhizoctonia* (Basidiomycota: Polyporales) che causa macule foliari; diverse specie di virus sono stati riportati quali un mosaic-like e un virus della variegazione foliare. Rami e steli possono invece subire danni da parte di numerosi agenti eziologici come *Agrobacterium* (Proteobacteria: Rhizobiales: Gram-), *Corticium salmonicolor* (Basidiomycota: Polyporales), *Pythium* (Oomycota: Pythiales), e gli Ascomycota *Diaporthe* (Diaporthales), *Diplodia* (Botryosphaeriales), *Nectriella* (Hypocreales), *Phomopsis pittospori* (Diaporthales), *Sclerotium roffisii*, *Sphaeropsis*. A livello del sistema vascolare sono state riportate infezioni fungine di *Cylindrocarpon* e *Verticillium dahliae* (Ascomycota: Hypocreales). Diverse malattie delle parti ipogee e/o del colletto sono state descritte, quali *Helicobasidium purpureum* (Basidiomycota: Helicobasidiales) dal tipico feltro miceliale rossastro ipogeo, *Phymatotrichum omnivorum* (Basidiomycota) tipico degli USA, *Phytophthora nicotianae* e *Phytophthora palmivora* (Oomycota: Peronosporales).

Per quanto riguarda le avversità provocate dagli animali sono stati segnalati attacchi di nematodi galligeni sulle radici (*Meloidogyne*: Tylenchidae); mentre sulle parti epigee i danni vengono arrecati fundamentalmente da insetti Homoptera, quali *Cercopis sanguinolenta* (Cercopidae), *Aphis craccivora* (Aphididae) e *Saissetia oleae* (Coccidae) (Chase & Simone, 2001; D'Aquila et al., 2001).

Località e caratteristiche della coltivazione

Il campo di pittosporo è sito nel comune di San Felice a Canello (prov. CE), in parte collocato sotto tunnel coperto da rete ombreggiante (50% di ombreggiamento circa) con una superficie di 150 mq ed in parte all'esterno per una superficie di 50 mq . L'impianto è stato realizzato nella primavera del 2006 e, nella parte sita sotto rete ombreggiante, consta di 5 filari da 15 piante ognuno; il sesto di impianto prevede una distanza tra le file di 150 cm e di 100 cm entro la fila, con un investimento di circa 6667 piante/ha. La specie è *Pittosporum tenuifolium* cv "silver queen", una delle 11 cultivar di *P. tenuifolium* dalle caratteristiche foglioline "variegata", ovvero verde chiaro bordate da una fascia bianco-crema.

Ritrovamento di *Cacoecimorpha pronubana* (Hübner, 1799)

E' stato raccolto un solo bozzolo su una pianta del IV filare del campo di San Felice a Canello durante la III decade di giugno 2007.

Il bozzolo sericeo nascondeva al suo interno la crisalide in maturazione e cuciva tre foglie insieme come a formare delle pareti sempreverdi protettive.

Sulla medesima pianta, ma anche su alcune piante adiacenti, erano visibili segni di erosioni fogliari marginali che interessano l'intera lamina; il margine eroso era perfetto e lineare. Nessun altro bozzolo però è stato individuato, anche se bisogna considerare che il suo criptismo è molto elevato. Al nono giorno dalla raccolta del bozzolo è sfarfallata l'immagine.

Alla data del rilievo non è stato riscontrato alcun pericolo di minaccia economica verso l'essenza in questione, trattandosi al momento di una semplice ed occasionale acquisizione di nuovo ospite da parte di *C. pronubana*.

Cenni biologici su *Cacoecimorpha pronubana* (Hübner, 1799)

Cacoecimorpha pronubana appartiene alla famiglia Tortricidae, è la sola specie di tale genere presente sul territorio italiano, isole comprese (<http://www.faunaitalia.it/>), ed è dotata di numerosi sinonimi nomenclaturali: *Tortrix pronubana* Hübner; *Cacoecimorpha ambustana* Hübner; *Cacoecimorpha hermineana* Duponchel; *Cacoecimorpha insolatana* Lucas; *Cacoecia pronubana* Hübner.

E' largamente diffusa in Europa e regione mediterranea (Albania, Belgio, Croazia, Francia, Germania, Grecia e Creta, Irlanda, Italia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Olanda, Portogallo, Spagna e Arcipelago Baleari, Svizzera, Regno Unito e Isole del Canale, Israele, Algeria, Libia, Marocco, Sudafrica, Tunisia, USA) e attualmente è categorizzata EPPO/A2-list.

Le ovature (10-200 uova deposte in strati sovrapposti) sono solitamente collocate sulle foglie (sia sulla pagina superiore che inferiore). L'uovo ha dimensioni di circa

1.0×0.6 mm; è ovale con reticolatura coriale. Inizialmente è verde chiaro per poi ingiallirsi nel proseguo della maturazione.

Il colore delle larve è quanto mai variabile, col capo che può assumere tonalità verdi, giallo-brune o scure; il tegumento del corpo è solitamente verde (dal chiaro all'olivastro), solitamente più tenue ventralmente; inoltre è fittamente coperto da spinule che conferiscono aspetto granuloso. Le zampe toraciche sono giallo-bruno oppure verdi. L'ultimo stadio larvale si nutre solitamente delle foglie terminali e/o petali, più raramente di gemme, arrotolandole con la seta prodotta come a formarne un bozzolo sempre-verde, oppure su singole foglie. Diversi sono i generi di piante ospiti delle larve: *Achillea*, *Berberis*, *Bergenia*, *Chaenomeles*, *Citrus*, *Cotoneaster*, *Dianthus*, *Euonymus*, *Euphorbia*, *Fragaria*, *Hippophae*, *Laurus nobilis*, *Lavandula*, *Ligustrum*, *Lonicera*, *Lycopersicon*, *Mahonia*, *Malus*, *Philadelphus*, *Pinus*, *Prunus*, *Pyracantha*, *Pyrus*, *Rhododendron*, *Robinia*, *Rosa*, *Rubus*, *Spiraea*, *Symphoricarpos*, *Weigela*.

La crisalide ha una lunghezza di 10 mm in media, con addominosomiti marroni; torace e capo marrone scuro; a maturazione l'intero corpo vira verso il nero. Sul dorso di due addominosomiti si differenziano due spine dorsali; il cremaster è costituito da 4 coppie di uncini.

L'immagine maschile ha una apertura alare di 14-18 mm, capo e torace rosso-brunastro e addome bruno barrato di arancio; le antenne sono vistosamente ciliate. Le ali anteriori variano dal marrone chiaro al marrone-rossastro con una reticolatura scura, e sono prive di piega costale; ali posteriori arancio nell'area centrale e scure-variegate nell'area periferica, con cilia del margine posteriore giallo-arancio. A riposo la farfalla ha la sagoma di una "U" capovolta.

L'immagine femminile ha apertura alare di 16-24 mm, capo, torace e addome come nel maschio ma antenne con ciliatura molto meno evidente. Ali anteriori e posteriori come nel maschio ma lievemente più chiare.

Alcuni esemplari possono essere completamente privi o quasi di aree scure sulle 4 ali, apparendo color crema-marroncino uniforme, analogamente al reperto fotografato e prelevato dal pittosporo.

Approfondimenti anatomici e morfologici possono essere consultati in Clark & Robinson (2002), mentre lo spettro feromonico può essere consultato in:
<http://www.nysaes.cornell.edu/pheronet/phlist/cacoecimorpha.html#li354>

Ringraziamenti

Si ringrazia sentitamente il Dr. R. D'Amore (CRA-I.S.T.) per il supporto logistico. Questo lavoro è parte del progetto Co.Al.Ta. (Reg.CEE2182/02) fase II.

Bibliografia

Chase A.R., Simone G.W., 2001 - Diseases of *Pittosporum* in Florida. Plant Pathology Fact Sheet PP-29. - Florida Cooperative Extension Service, Institute of Food and Agricultural Sciences, University of Florida.

Clark J.S., Robinson J., 2002 - Diagnostic protocols for regulated pests. *Cacoecimorpha pronubana*. - OEPP/EPPO Bull., 32: 267-275.

Co.Al.Ta. 1, 2006 - Analisi e valutazioni di ordinamenti colturali alternativi nelle aree di riconversione del tabacco. Risultati I anno di attività. - C.R.A. Istituto Sperimentale per il Tabacco, sede di Scafati.

D'Aquila F., Sacco M., Pasini C., 2001 - Su alcune avversità delle piante ornamentali da fronda verde. - Giornata di Studio su: Fronde Verdi Recise, Floritecnica: 89-103.

Russo G., D'Errico F.P., Abagnale A., 2007 - *Meloidogyne hapla*: un problema nel sud Italia per il verde ornamentale. - Colture Protette, 2: 83-85.

Vicidomini S., 2007 - I principali Coccidae (Homoptera) del *Myrtus communis* L. (Myrtaceae). Contributo sulla agro-ecologia delle colture oggetto del progetto Co.Al.Ta. - Natur. Campano (Pubbl. Aperiod. Mus. Nat. Alburni, C. Monforte), n.8.

Vicidomini S., Raimo F., 2007 - Attacco di *Otiorrhynchus sulcatus* (F.) (Col.: Curculionidae) su *Aralia* in Campania. Contributo sulla agro-ecologia delle specie oggetto del progetto Co.Al.Ta. - Natur. Campano (Pubbl. Aperiod. Mus. Nat. Alburni, C. Monforte), n.1.

Vicidomini S., Raimo F., Pignataro C., 2007a - Attacco di *Aspidiotus nerii* (Hom.: Diaspididae) Bouchè, 1933, su *Aucuba japonica* (Aucubaceae) in provincia di Caserta (Campania). Contributo sulla agro-ecologia delle colture oggetto del progetto Co.Al.Ta. - Natur. Campano (Pubbl. Aperiod. Mus. Nat. Alburni, C. Monforte), n.7.

Vicidomini S., Vatore R., Raimo F., 2007b - Fitofagi delle essenze da fronda recisa coltivate nell'ambito del progetto CoAlTa in Campania e Puglia. - Atti Congr. Naz. Ital. Entomol., Campobasso, 11-16 giugno 2007.





